



COMUNE DI RODIGO

PROVINCIA DI MANTOVA

UFFICIO TECNICO

SERVIZIO TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI DIFFERENZIATI ED ASSIMILATI PER CONTO DEL COMUNE DI RODIGO

PROCEDURA D'AFFIDAMENTO

(art. 36 e 60 D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50 - Codice dei Contratti Pubblici)

DISCIPLINARE DI GARA

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Dott. Marco Zappavigna



Documento firmato digitalmente, art.21 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i



COMUNE DI RODIGO

PROVINCIA DI MANTOVA

UFFICIO TECNICO

Art. 1 - Codifiche

- ID stazione appaltante: **3294**
- codice di gara: **6881989**
- codice CPV: **90513200 - 8**
- codice CIG lotto 1: **7248611F03**
- codice CIG lotto 2: **7249707778**
- codice CIG lotto 3: **724970884B**
- codice CIG lotto 4: **7249711AC4**

Art. 2 - Ente concedente

L'Ente concedente è l'Amministrazione Comunale di Rodigo con sede Piazza Ippolito Nievo n.3, 46040 Rodigo, Mantova - tel. 0376 684207, fax 0376 650683, PEC comune.rodigo@pec.regione.lombardia.it.

La struttura di riferimento è l'Ufficio Tecnico comunale, Servizio Ecologia - referente Geom. Cinzia Cicola, tel. 0376 684204, fax 0376 650683, e - mail cinzia.cicola@comune.rodigo.mn.it.

Art. 3 - Responsabile Unico del Procedimento

Il R.U.P. è individuato nella persona del Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Rodigo - Dott. Marco Zappavigna, tel. 0376 684205, fax 0376 650683, e - mail marco.zappavigna@comune.rodigo.mn.it

Art. 3 - Atti di indirizzo

- **Delibera di Giunta Comunale n.55 del 05.06.2017** - "*atto di indirizzo in merito alla gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti urbani differenziati, periodo 2017 / 2018*";
- **Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n.493 del 26.10.2017** - "*procedura d'affidamento servizio di trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani differenziati ed assimilati per conto del Comune di Rodigo - determina a contrattare*"

Art. 4 - Modalità di svolgimento della selezione e termine per la presentazione delle offerte

le procedure di selezione verranno espletate mediante l'ausilio di sistemi informatici, utilizzando modalità di comunicazione in forma elettronica, così come disciplinato dall'articolo 58 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50 "Codice dei contratti pubblici", nello specifico verrà utilizzato il sistema di intermediazione telematica predisposto da Regione Lombardia denominato "SINTEL".

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore **12:00** del giorno **05.12.2017**.

Art. 5 - Definizioni, descrizione del servizio e natura dell'opera

Ai fini della corretta interpretazione del presente disciplinare, si intendono:



COMUNE DI RODIGO

PROVINCIA DI MANTOVA

UFFICIO TECNICO

- per Amministrazione e/o Ente concedente, il Comune di Rodigo quale stazione appaltante che procede all'aggiudicazione del servizio oggetto del presente appalto;
- per appalto, il contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto tra il Comune di Rodigo e uno o più operatori economici (o, per esso, un consorzio o un raggruppamento temporaneo di operatori economici), avente per oggetto le prestazioni di servizi oggetto del presente capitolato;
- per Appaltatore, la / le ditte appaltatrici quali operatori economici selezionati dal Comune di Rodigo, cui lo stesso affida l'esecuzione dei servizi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto, secondo le modalità definite nei documenti di gara;
- per contratto, l'atto con cui verranno formalizzati i rapporti tra il Comune di Rodigo e l'operatore / gli operatori economici selezionati;
- per codice dei contratti pubblici, il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50;

Il presente disciplinare definisce le regole per lo svolgimento delle procedura di gara relative all'appalto del servizio di trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati per conto del Comune di Rodigo. Rispetto alle procedure ed alle modalità di svolgimento del servizio di trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati ed alle attrezzature necessarie al suo svolgimento, si fa riferimento al Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 6 - Natura dell'appalto

Il contratto ha durata di un anno, decorrente dalla data di consegna del servizio, prevista per il giorno 1 gennaio 2018.

Considerato che rispetto alle norme che disciplinano il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, questo è organizzato sulla base di Ambiti Territoriali Ottimali o soggetti equivalenti, si avvertono i partecipanti alla presente selezione che per ragioni di forza maggiore, prevalenti rispetto alla volontà contrattuale di questo Ente, potrà avvenire, in qualunque momento, la cessione del contratto stesso, senza alcuna richiesta di risarcimento, riconoscimento di spese o danno o qualunque tipo di pretesa a favore dell'appaltatore, cioè senza alcun onere o spesa a carico dell'Ente, in forza delle circostanze descritte in precedenza.

Art. 7 - Documenti di gara, chiarimenti, comunicazioni

La documentazione di gara comprende:

- Progettazione del servizio ai sensi dell'articolo 23 comma 14 e 15 del Codice dei Contratti Pubblici, comprensiva dei seguenti documenti: relazione tecnico illustrativa del servizio, quadro economico, capitolato speciale di appalto, D.U.V.R.I. (Documento Unico Valutazione Rischi e Interferenziali)
- Disciplinare di gara;
- Modelli per la presentazione delle offerte

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet www.comune.rodigo.mn.it, presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Rodigo, sito in Piazza Ippolito Nievo n. 3 – 46040 Rodigo (MN), nei giorni compresi da lunedì a venerdì previo appuntamento telefonico al numero 0376 684206 con la referente Geom. Cicola. Le richieste di chiarimento sulla presente procedura dovranno essere inoltrate all'indirizzo PEC



COMUNE DI RODIGO

PROVINCIA DI MANTOVA

UFFICIO TECNICO

comune.rodigo@pec.regione.lombardia.it almeno 7 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non sarà dato riscontro a quesiti pervenuti oltre il termine indicato.

Queste dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'articolo 74 comma 4 del codice dei contratti pubblici, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte mediante il portale SINTEL o tramite messaggio di posta elettronica certificata.

Eventuali modifiche delle modalità di comunicazione od inconvenienti temporanei nel loro utilizzo dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante, diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

Art. 8 - Oggetto dell'appalto e suddivisione in lotti

Il servizio di trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani ed assimilati per conto del Comune di Rodigo è suddiviso in 4 lotti funzionali, così come previsto dall'articolo 51 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50. Di tale suddivisione si da notizia nella tabella riportata nella pagina seguente, specificando che ogni concorrente potrà presentare offerta per solo un lotto, per più lotti o per tutti i lotti.



COMUNE DI RODIGO

PROVINCIA DI MANTOVA

UFFICIO TECNICO

LOTTO 1

RIFIUTO	CODICE C.E.R.	QUANTITA' ANNUALE (T)	IMPORTO UNITARIO (€ / T)	IMPORTO TOTALE (€)
INGOMBRANTI	200307	88,00	€ 120,00	€ 10.560,00
SPAZZAMENTO ST.	200303	20,00	€ 235,00	€ 4.700,00
PNEUMATICI	160103	3,62	€ 288,00	€ 1.042,56
RESIDUO SECCO	200301	426,00	€ 125,00	€ 53.250,00
UMIDO	200108	484,00	€ 103,00	€ 49.852,00
VEGETALE	200201	750,00	€ 56,00	€ 42.000,00
CARTA + CARTONE	200101 + 150101	291,20	-€ 37,00	-€ 10.774,40

IMPORTO TOTALE LOTTO 1

€ 150.630,16

LOTTO 2

RIFIUTO	CODICE C.E.R.	QUANTITA' ANNUALE (T)	IMPORTO UNITARIO (€ / T)	IMPORTO TOTALE (€)
VETRO + ALLUMINIO	150106	252,37	€ 22,00	€ 5.552,14
IMBALLAGGI PLASTICA	150102	161,07	€ 16,00	€ 2.577,12
PLASTICA DURA	200139	12,33	€ 122,00	€ 1.504,26

IMPORTO TOTALE LOTTO 2

€ 9.633,52

LOTTO 3

RIFIUTO	CODICE C.E.R.	QUANTITA' ANNUALE (T)	IMPORTO UNITARIO (€ / T)	IMPORTO TOTALE (€)
TONER	080138 + 150106	0,20	€ 2.800,00	€ 560,00
FARMACI	200132	0,62	€ 2.163,00	€ 1.338,90
VERNICI	200127	3,60	€ 1.025,00	€ 3.690,00
OLI MINERALI	200126	0,50	€ 1.000,00	€ 500,00

IMPORTO TOTALE LOTTO 3

€ 6.088,90

LOTTO 4

RIFIUTO	CODICE C.E.R.	QUANTITA' ANNUALE (T)	IMPORTO UNITARIO (€ / T)	IMPORTO TOTALE (€)
LEGNO	200138	100,00	€ 39,00	€ 3.900,00
INERTI PUL. + SPO.	170107 + 170904	231,00	€ 20,00	€ 4.620,00

IMPORTO TOTALE LOTTO 4

€ 8.520,00



COMUNE DI RODIGO

PROVINCIA DI MANTOVA

UFFICIO TECNICO

Art. 8 - Specifiche in ordine ai profili economici dell'appalto

La selezione delle offerte avverrà con il criterio del minor prezzo, così come specificato dall'articolo 95 Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50.

Il costo complessivo del servizio è pari ad € 174.872,58 oltre IVA ed oneri funzionali, i costi per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, sono stimati ad € 3.497,45.

L'appalto è finanziato con le disponibilità economiche proprie dell'amministrazione Comunale, derivanti dall'introito degli importi versati dalla cittadinanza per l'attuazione del servizio.

Art. 9 - luoghi di esecuzione - sopralluogo

L'appalto relativo al servizio di trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani ed assimilati per conto del Comune di Rodigo avverrà presso i centri di raccolta di Rodigo e di Rivalta sul Mincio (solo frazione vegetale), la frazione secco residuo verrà conferita direttamente dai mezzi comunali su idoneo automezzo dotato di cassone compattatore stanziante presso piazza Basile a Rivalta s\M.

Le ditte candidate alla selezione potranno effettuare sopralluogo nelle aree e nei luoghi in cui il servizio verrà realizzato al fine di meglio valutare gli spazi e le condizioni di lavoro.

Per effettuare la visita di cui sopra i concorrenti dovranno prenotare appuntamento con i referenti dell'Ufficio Tecnico Comunale ai numeri 0376 684205, 0376 6784206 oppure tramite posta elettronica all'indirizzo: cinzia.cicola@comune.rodigo.mn.it.

Il mancato esperimento del sopralluogo non è considerata ragione di esclusione dalla selezione.

Art. 10 - Norme di riferimento

La presente selezione è disciplinata dal Codice dei Contratti Pubblici di cui al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50. Nello specifico dall'articolo 95, comma 4, lettere b) e c), in quanto il servizio in corso di affidamento presenta caratteristiche di svolgimento standardizzate, le condizioni risultano essere definite dal mercato, gli importi a base d'asta risultano essere sotto soglia, rispetto a quanto stabilito dall'articolo 35, comma 1, lettera c) del codice, e sono caratterizzati da elevata ripetitività.

Art. 11 - Requisiti generali e motivi di esclusione

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono:

- cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- divieti a contrattare con pubblica amministrazione;
- Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiamo affidato incarichi in violazione dell'art. 53 comma 16 - ter del D.Lgs 165 del 2001.

Gli operatori economici devono possedere, pena l'esclusione dalla gara, l'iscrizione all'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura della Provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede, oppure devono avere presentato la domanda di iscrizione al predetto elenco (Circolare Ministeriale dell'Interno prot. 25954 del 23.03.2016 e DPCM 18.04.2013 come aggiornato da DPCM del 24.11.2014).

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle "Black List" di cui al decreto del Ministero delle finanze del 4.05.1999 e al Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 21.11.2001 devono, pena esclusione dalla gara, dovranno essere in possesso dell'autorizzazione in



COMUNE DI RODIGO

PROVINCIA DI MANTOVA

UFFICIO TECNICO

corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14.12.2010 del Ministero dell'economica e delle finanze ai sensi (art. 37 del D.l. 03.05.2010 n. 78 con. In legge 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.M. 14.12.2010.

Art. 12 - Requisiti generali e motivi di esclusione

Condizione degli operatori:

- Iscrizione alla Camera di Commercio per attività coincidente con quella oggetto del presente appalto o in un registro professionale o commerciale dello Stato di residenza;
- Iscrizione dall'Albo Nazionale Gestori Ambientali, almeno per le seguenti categorie e classi minimali: categoria 1 Raccolta e Trasporto rifiuti Urbani ed assimilati classe E "Inferiore a 20.000 abitanti e superiore o uguale a 5.000 abitanti" o superiori e Categoria 4 Raccolta e Trasporto rifiuti non pericolosi Classe F "quantità annua complessiva trattata inferiore a 3000 Tonnellate". In caso di raggruppamenti (RTI), l'impresa mandataria / capofila dovrà possedere la Cat. 1 classe E, mentre le mandanti dovranno essere iscritte per la categoria inferiore o per una categoria compatibile con l'attività effettivamente svolta.
- Insussistenza delle clausole di esclusione dalla partecipazione ad appalti pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'articolo 80 del D.Lgs 18.04.2016 n.50 e s.m.i. e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare vigente che precluda la partecipazione alle gare d'appalto per i servizi pubblici.

Capacità economica - finanziaria, art.83 Codice dei Contratti Pubblici:

- Dichiarazione di almeno due istituti bancari e intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n.385; in caso di raggruppamento (costituito o costituendo), a tutte le ditte partecipanti è richiesto il possesso di tale requisito;
- Fatturato specifico annuo nell'ultimo triennio per servizi di trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati ed assimilati non inferiore ad € 350.000 al netto dell'IVA (inteso come somma dei tre esercizi), per i soli servizi a cui si riferisce l'appalto ottenibile dalla somma dei tre valori annuali. In caso di raggruppamento (costituito o costituendo), il requisito dovrà essere soddisfatto, nella sua interezza, dall'insieme del raggruppamento, la ditta capogruppo dovrà detenere il 40% del fatturato e le restanti ditte dovranno avere almeno il 15% del fatturato, raggiungendo insieme il 100% del fatturato richiesto.

Capacità tecnico - professionale, art.83 Codice dei Contratti Pubblici:

- Elenco dei servizi (assimilati a quello oggetto del presente) portati a termine per conto di enti pubblici o soggetti privati svolti negli ultimi tre anni
- Dichiarazione riportante l'attrezzatura, il materiale e l'equipaggiamento tecnico di cui il prestatore di servizi disporrà in sede di esecuzione dell'appalto;
- Dichiarazione del numero medio di dipendenti ed il numero di dirigenti impiegati;
- Dichiarazione di possesso alle dipendenze di almeno un dirigente d'impresa e, in particolare, dei soggetti concretamente responsabili delle prestazioni di servizi;



COMUNE DI RODIGO

PROVINCIA DI MANTOVA

UFFICIO TECNICO

Art. 13 - Procedura di selezione e criterio generale di aggiudicazione dell'appalto

La procedura di selezione avverrà secondo quanto stabilito dall'articolo 60 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50, l'aggiudicazione avverrà attraverso il criterio del minor prezzo, così come specificato dall'articolo 95, comma 4, lettere b) e c) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50, in quanto il servizio in corso di affidamento presenta caratteristiche di svolgimento standardizzate, le condizioni risultano essere definite dal mercato, gli importi a base d'asta risultano essere sotto soglia, rispetto a quanto stabilito dall'articolo 35, comma 1, lettera c) del codice, e sono caratterizzati da elevata ripetitività.

Per tutto quanto non specificato nel presente articolo si rimanda alla relazione tecnico illustrativa del servizio ed al capitolato speciale di appalto.

Art. 14 - Soggetti ammessi alla selezione - divieti di partecipazione

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'articolo 45 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., con idoneità individuale o idoneità pluri soggettiva, comprese le cooperative sociali e i soggetti che intendono riunirsi e/o consorziarsi ai sensi dell'Art. 48 del D.Lgs 50/2016.

Non possono partecipare alla medesima gara i concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, a pena d'esclusione di tutti i concorrenti.

Sono esclusi altresì i concorrenti per i quali l'Amministrazione accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

I consorzi di cui all'art. 45 c.2 lettere b) e c) del D. Lgs. n. 50/2016 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quale consorzio il consorzio concorre; a quest'ultimo è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione, sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorzio; in caso di inosservanza di tale divieto, si applica l'art. 353 del codice penale.

Ai sensi dell'art. 48, comma 7 del decreto legislativo n. 50/2016 è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario di concorrenti, oppure di partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora il concorrente abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

Nell'ipotesi di avvalimento, ai sensi dell'art. 89, comma 7 del decreto legislativo n. 50/2016 non è consentito, a pena d'esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga di più di un concorrente e che partecipino alla stessa gara sia l'impresa ausiliaria che l'ausiliata.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 80 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50, vengono di seguito riportati i motivi di esclusione:

1. Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile; b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;



COMUNE DI RODIGO

PROVINCIA DI MANTOVA

UFFICIO TECNICO

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

2. Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza, con riferimento ai soggetti indicati al comma 3, di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

3. L'esclusione di cui ai commi 1 e 2 va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima. (si noti che sono interessate le società con "meno di quattro soci" quindi l'ambito è meno esteso rispetto all'art. 85, comma 2, lettera d), del d.lgs. n. 159 del 2011, che interessa le società con un numero di soci "pari o inferiore a quattro")

4. Un operatore economico è escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.



COMUNE DI RODIGO

PROVINCIA DI MANTOVA

UFFICIO TECNICO

5. Le stazioni appaltanti escludono dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6 qualora:

a) la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;

b) l'operatore economico si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;

c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione; (si vedano le Linee guida n. 6 dei ANAC)

d) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;

e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;

f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

f-bis) l'operatore economico che presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;

f-ter) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;

g) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;

l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha ommesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;



COMUNE DI RODIGO

PROVINCIA DI MANTOVA

UFFICIO TECNICO

m) l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

6. Le stazioni appaltanti escludono un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5.

7. Un operatore economico, o un subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

8. Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al comma 7 sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso della procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.

9. Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai commi 7 e 8 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

10. Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso è pari alla durata della pena principale e a tre anni, decorrenti dalla data del suo accertamento definitivo, nei casi di cui ai commi 4 e 5 ove non sia intervenuta sentenza di condanna.

11. Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

12. In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

13. Con linee guida l'ANAC, da adottarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente codice, può precisare, al fine di garantire omogeneità di prassi da parte delle stazioni appaltanti, quali mezzi di prova considerare adeguati per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui al comma 5, lettera c), ovvero quali carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto siano significative ai fini del medesimo comma 5, lettera c).

14. Non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti per i quali ricorrano i motivi di esclusione previsti dal presente articolo.

Art. 15 - Modalità di presentazione dell'offerta

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore **12:00** del giorno **05.12.2017**.

Le procedure di selezione verranno espletate mediante l'ausilio di sistemi informatici, utilizzando modalità di comunicazione in forma elettronica, così come disciplinato dall'articolo 58 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50 "Codice dei contratti pubblici", nello specifico verrà utilizzato il sistema di intermediazione



COMUNE DI RODIGO

PROVINCIA DI MANTOVA

UFFICIO TECNICO

telematica predisposto da Regione Lombardia denominato "SINTEL", accessibile previa registrazione al sito www.arca.regione.lombardia.it.

La "busta amministrativa" e la "l'offerta economica" saranno da produrre in formato digitale o compilando i campi proposti dal sistema SINTEL quando è il caso, oppure allegando i documenti richiesti in formato pdf, sottoscritti in formato digitale.

Nella busta amministrativa dovranno essere allegati, pena esclusione, i seguenti documenti:

- Domanda di partecipazione alla gara redatta ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28.12.2000, n. 445 utilizzando esclusivamente il modello allegato (ALLEGATO A), compilato in ogni sua parte, pena esclusione. La domanda di partecipazione alla gara dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o dal procuratore del legale rappresentante e in tal caso va trasmessa la relativa procura.
Alla domanda dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.
In caso di imprese che intendano temporaneamente raggrupparsi dopo l'eventuale aggiudicazione, la dichiarazione andrà sottoscritta da tutte le imprese raggruppate.
In particolare la mandataria dovrà compilarlo in ogni sua parte, mentre le mandanti dovranno cancellare la dichiarazioni relative all'attestazione di sopralluogo ed al subappalto.
Nel caso sia già stata conferita la procura essa andrà allegata in originale o in copia autenticata, da parte della capogruppo alla documentazione necessaria per l'ammissione alla gara.
- Dichiarazioni sostitutive ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 da redigersi usando esclusivamente il modello allegato (ALLEGATO B), compilato in ogni sua parte, pena esclusione.
- In caso di RTI o consorzio già costituito, mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, oppure l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio.
- Garanzia a corredo dell'offerta, ovvero cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta da prestare mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa redatta secondo gli schemi di cui al DM n.123 del 12.03.2004. La validità dovrà essere non inferiore a 180 giorni dalla scadenza della gara, dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del Codice Civile, l'operatività della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- Dichiarazione comprovante l'ottemperanza a quanto prescritto dall'articolo 17 della Legge 12 marzo 1999, n.68 (norme per il diritto al lavoro dei disabili). Le ditte non tenute al rispetto della suddetta norma potranno dichiarare tale condizione compilando l'apposita casella contenuta nel modulo di auto certificazione allegato al presente bando.
- Ricevuta di esecuzione sopralluogo (allegato C), riservato a coloro che hanno provveduto secondo quanto disposto dall'articolo 9 del presente, si ricorda che il mancato sopralluogo non è causa di esclusione.
- Ricevuta di versamento contributo a favore dell' Autorità di Vigilanza Contratti Pubblici di lavori, servizi e Forniture ai sensi della Delibera Autorità n.49 del 29 febbraio 2016.
- Attestazioni di qualificazione, pena esclusione, consistenti in: iscrizione alla Camera di Commercio



COMUNE DI RODIGO

PROVINCIA DI MANTOVA

UFFICIO TECNICO

per attività coincidente con quella oggetto del presente appalto o in un registro professionale o commerciale dello Stato di residenza. Iscrizione dall'Albo Nazionale Gestori Ambientali, almeno per le seguenti categorie e classi minimali: categoria 1 Raccolta e Trasporto rifiuti Urbani ed assimilati classe E "Inferiore a 20.000 abitanti e superiore o uguale a 5.000 abitanti" o superiori e Categoria 4 Raccolta e Trasporto rifiuti non pericolosi Classe F "quantità annua complessiva trattata inferiore a 3000 Tonnellate". In caso di raggruppamenti (RTI), l'impresa mandataria/capofila dovrà possedere la Cat. 1 classe E, mentre le mandanti dovranno essere iscritte per la categoria inferiore o per una categoria compatibile con l'attività effettivamente svolta. Oppure fotocopia della stessa sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia di un documento di identità dello stesso. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni (o fotocopie sottoscritte dai legali rappresentanti ed accompagnate da copie dei documenti di identità degli stessi).

- Copia del disciplinare di gara e del capitolato speciale di appalto sottoscritti in formato digitale dal legale rappresentante o dal procuratore del concorrente a riprova della totale ed espressa accettazione delle condizioni in esso contenute.
- Dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati, ai sensi del D. Lgs. 01.09.1993 n. 385 che attesti il possesso da parte del concorrente di adeguata capacità economico-finanziaria, con esplicito riferimento all'oggetto e all'importo di gara, firmate digitalmente dall'emittente o scansionate e firmate digitalmente dal concorrente;

Note:

- La mancata produzione delle dichiarazioni contenute in ALLEGATO A ed ALLEGATO B e la mancata produzione dei contenuti (elencati in precedenza) previsti per la "busta amministrativa", comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara;
- Costituiscono causa di esclusione: la compilazione incompleta dei modelli allegati (ALLEGATO A ed ALLEGATO B), e la mancata apposizione di adeguato simbolo (crocetta o altro) sulle opzioni riportate nei singoli modelli;
- La falsa dichiarazione comporta responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e costituisce causa di esclusione dalla presente gara.

E' ammesso l'avvallimento ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50 alle seguenti condizioni:

1. non è ammesso in relazione al requisito del possesso del sistema di qualità ai fini della riduzione degli importi delle garanzie;
2. il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria;
3. ai sensi dell'art. 49 comma 6 del Codice dei contratti non è ammesso il cumulo tra attestazioni SOA relative alla stessa categoria;
4. pena l'esclusione non è consentito, ai sensi dell'art. 49 comma 8 del Codice dei contratti, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente;
5. è vietata altresì la partecipazione alla medesima gara dell'impresa ausiliaria e dell'impresa che si avvale dei requisiti della medesima impresa ausiliaria.



COMUNE DI RODIGO

PROVINCIA DI MANTOVA

UFFICIO TECNICO

6. L'impresa ausiliata, pena l'esclusione, dovrà inoltre presentare i seguenti documenti:

1. dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
2. contratto, in originale o copia autentica ai sensi dell'art. 18 del DPR 445/2000, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, dettagliatamente indicate, per tutta la durata dell'appalto. Nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto può essere presentata dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo;
3. lo schema di autocertificazione (allegato al presente Bando), compilato in relazione al possesso dei requisiti di propria pertinenza. In particolare dovranno essere cancellate le dichiarazioni relative all'attestazione di sopralluogo ed al subappalto.
4. dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante con cui l'impresa si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie, dettagliatamente indicate, di cui è carente il concorrente;
5. dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante con cui attesta che l'impresa non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del Codice dei contratti né si trova in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 34, comma 2 del Codice dei contratti con una delle altre imprese che partecipano alla gara;

L'offerta economica dovrà essere presentata tramite il sistema SINTEL nel modo seguente:

- Immettere a sistema la "Dichiarazione di Offerta Economica", conforme al modello Offerta economica (ALLEGATO D). Il modello deve essere compilato, sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente o persona munita da comprovati poteri di firma (la cui procura dovrà essere prodotta nella documentazione amministrativa) e legalizzato attraverso l'applicazione di marca da bollo da € 16,00 in forma virtuale.
- Le ditte possono esprimere il ribasso sia sul singolo che su più lotti
- In caso di partecipazione in raggruppamenti temporanei di imprese o consorzio il documento "Dichiarazione di offerta economica", deve essere sottoscritto:
 - in caso di R.T.I. o di Consorzi costituiti al momento di presentazione dell'offerta: dal legale rappresentante o persona munita da comprovati poteri di firma (la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) dell'impresa mandataria;
 - in caso di R.T.I. e Consorzi non costituiti al momento della presentazione dell'offerta: dal legale rappresentante o persona munita da comprovati poteri di firma (la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) di tutte le Imprese raggruppande (ciò può avvenire con più firme in un unico documento o più documenti identici ciascuno sottoscritto dall'impresa raggruppanda).



COMUNE DI RODIGO

PROVINCIA DI MANTOVA

UFFICIO TECNICO

- Oltre all'offerta non dovranno essere trasmessi ulteriori documenti.

L'Ente si riserva:

- la facoltà di non procedere ad aggiudicazione qualora ritenga, a suo insindacabile giudizio, che nessuna delle offerte presentate sia rispondente alle proprie esigenze;
- di procedere all'aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta, purché valida e ritenuta vantaggiosa;
- il diritto di indire nuovamente, sospendere o annullare la gara, nonché di prolungarne i termini di scadenza. In ogni caso i concorrenti non hanno diritto a compensi, indennizzi, rimborsi spese o altro. L'offerta presentata non potrà essere ritirata una volta scaduto il termine ultimo fissato nel bando per la sua presentazione.

Art. 16 - Criteri di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 95, comma 4, lettere b) e c) del codice dei contratti pubblici, valutando il maggior sconto percentuale offerto sugli importi a base d'asta dei quattro lotti che compongono il servizio.

Art. 17 - Data di svolgimento della selezione e procedure di aggiudicazione

Le operazioni di selezione avverranno tramite l'ausilio di sistemi informatici, così come disciplinato dall'articolo 58 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50 "Codice dei contratti pubblici", nello specifico verrà utilizzato il sistema di intermediazione telematica predisposto da Regione Lombardia denominato "SINTEL".

Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte, le stesse sono acquisite definitivamente dal Sistema e, oltre ad essere non più modificabili o sostituibili, sono conservate dal Sistema medesimo in modo segreto, riservato e sicuro.

La procedura di aggiudicazione avverrà il giorno 6 dicembre 2017 operando attraverso il sistema SINTEL, allo svolgimento delle seguenti attività:

- verifica della ricezione delle offerte;
- apertura della Busta amministrativa;
- verifica presenza dei documenti richiesti contenuti nella Busta amministrativa. In tale fase le offerte, compreso il documento di offerta in formato pdf, resteranno chiuse a Sistema e, quindi, il relativo contenuto non sarà visibile né agli operatori comunali, né ai concorrenti, né da terzi.
- all'apertura (sblocco) e visione delle offerte economiche dei concorrenti ammessi;
- verifica ribassi d'asta offerti e della "Dichiarazione di offerta economica";
- il sistema SINTEL provvederà a processare le offerte, stilando apposita graduatoria ed individuando il soggetto aggiudicatario dei vari lotti componenti la procedura di selezione;



COMUNE DI RODIGO

PROVINCIA DI MANTOVA

UFFICIO TECNICO

L'Amministrazione provvederà a rendere note le risultanze della selezione mediante successiva comunicazione inviata a mezzo PEC all'indirizzo dei concorrenti, nonché pubblicazione sul sito web del Comune di Rodigo e sulla piattaforma SINTEL.

A seguito dell'aggiudicazione definitiva, l'appaltatore e / o gli appaltatori saranno invitati a stipulare contratto da redigersi in forma pubblica. Salvo valida giustificazione, nel caso in cui l'appaltatore non provveda tempestivamente tutti gli adempimenti prescritti ai fini della stipula del contratto o li esegua in modo irregolare e / o incompleto o non si presenti alla data e nel luogo fissati per la stipula, oltre alla decadenza dell'appalto del soggetto inadempiente ed all'incameramento della garanzia provvisoria, salva ed impregiudicata la facoltà dell'Amministrazione di richiedere i maggiori danni, il Comune ha il diritto di assegnare l'appalto al soggetto che segue in graduatoria. Sono in ogni caso a carico del soggetto inadempiente le maggiori spese sostenute dall'Amministrazione. L'esecuzione in danno non esime la ditta da eventuali responsabilità civili.

Art. 18 - Svincolo dell'offerta

E' consentito agli offerenti di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data di scadenza della gara stessa in caso di mancata aggiudicazione, entro detto termine, per motivi imputabili all'Amministrazione procedente.

Art. 19 - Documentazione relativa alle procedure di selezione

Eventuali informazioni complementari e/o richieste di chiarimenti sull'elaborato di gara potranno essere richiesti alla stazione concedente esclusivamente per iscritto via e-mail a PEC comune.rodigo@pec.regione.lombardia.it Le richieste, formulate in lingua italiana, potranno pervenire fino a giorni 7 (sette) dalla data di scadenza di presentazione delle offerte.

L'Amministrazione potrà fornire risposta a quesiti di carattere generale sugli atti di gara e segnalare eventuali errata corrige sia sul sito SINTEL che sul sito internet www.comune.rodigo.mn.it fino a 3 (tre) giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

Art. 20 - Disposizioni finali

L'offerta economica e la documentazione amministrativa, pena l'esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nel portale SINTEL entro il termine perentorio stabilito dal presente disciplinare.

Saranno oggetto di esclusione le offerte:

- presentate in difformità a quanto stabilito dal presente disciplinare di gara;
- condizionate;
- espresse in termini generici;
- presentate in forma anonima;
- presentate non impiegando il sistema SINTEL;
- che rechino correzioni nell'indicazione del ribasso d'asta e / o del prezzo di sconto di ciascun lotto.

Si precisa che:

- l'impegno dell'impresa aggiudicataria è valido dal momento stesso di presentazione dell'offerta, mentre l'Amministrazione resterà vincolata solo ad aggiudicazione definitiva e stipula del relativo contratto;



COMUNE DI RODIGO

PROVINCIA DI MANTOVA

UFFICIO TECNICO

- tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula del contratto, i diritti di segreteria, l'imposta di registro, l'imposta di bollo, nessuna esclusa, saranno a carico della Ditta / e aggiudicataria / e;
- rimane a carico della stazione appaltante l'importo sul valore aggiunto (IVA);

Art. 35 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 13, comma 1, del D.Lgs n. 196 del 30.06.2003 e s.m.i., i dati forniti dall'Appaltatore sono raccolti presso l'Amministrazione Comunale di Rodigo per le finalità di gestione della gara e per la gestione del Servizio e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo ed utilizzati in caso di ulteriori selezioni / trattative. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 della norma precedentemente citata, tra i quali figura il diritto all'accesso ai dati che lo riguardano ed il diritto ad opporsi motivatamente al loro trattamento.